

QUELLA SCIENZA FEMMINILE PROTEGGE IL PIANETA

Voci innovative

di **Patrizia Caraveo**

Uno degli ambiti nei quali la voce delle donne si è alzata con più forza è quello della protezione ambientale. Tra le figure di spicco, sventa Rachel Carson che, con il suo libro *Silent Spring* (*Primavera silenziosa*), ha costretto ad aprire gli occhi sui danni che arrechiamo all'ambiente quando tentiamo di controllare la natura, modificando gli equilibri biologici. Pubblicato nel settembre del 1962, *Silent Spring* conteneva un messaggio sulla pericolosità del Ddt che, all'epoca, era considerato la soluzione perfetta per liberarsi dagli insetti nocivi all'agricoltura ed alla salute umana. Peccato che l'azione del Ddt non sia selettiva. Oltre ad uccidere tutti gli insetti, il veleno sterminava gli uccelli insettivori dimostrando come l'uso indiscriminato dei pesticidi alteri in modo distruttivo gli equilibri naturali. Rachel Carson venne osteggiata dalle industrie produttrici di DDT che non esitarono a calun-

niarla. Ma il messaggio non poteva essere ignorato. Si mosse la politica e, nel 1970, venne fondata l'Agenzia per la protezione dell'ambiente (Environment Protection Agency, EPA) che mise al bando l'utilizzo del DDT. Purtroppo, però, l'eccessivo uso di pesticidi continua a fare danni.

Alla luce del continuo declino degli uccelli che si nutrono di insetti, è estremamente importante riflettere sull'attualità del messaggio lanciato 60 anni fa da Rachel Carson alla quale è stato dedicato un convegno organizzato, nel settembre 2023, dal Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'Università di Pisa. L'hanno intitolato Saga, un acronimo che significa Scienza, Agricoltura, Genere e Ambiente perché vuole mettere a fuoco il contributo delle scienziate nell'agricoltura e nella scienza ambientale.

Gli atti del convegno, intitolati *La scienza al femminile* sono stati curati da Maria Pia Abbraccio, farmacologa dell'Università di Milano, della quale è stata Pro-

rettrice vicaria con delega alla ricerca e all'innovazione, e da Giacomo Lorenzoni, professore di patologia vegetale all'Università di Pisa dove, nel 1840, è stata fondata la prima Scuola di Agraria al mondo. In occasione dell'8 marzo, vorrei riprendere quanto scritto da Maria Pia Abbraccio nel suo intervento focalizzato sull'accesso alla conoscenza: «i diritti delle donne non sono mai acquisiti per sempre, ma sono continuamente messi a rischio e strettamente dipendenti dall'andamento della situazione geopolitica». Occorre vigilare costantemente. Neppure l'Italia, dove la parità uomo-donna è sancita dalla costituzione, è un'isola felice. Nel Global Gender Gap Index, stilato nel 2025 dal World Economic Forum, siamo all'85esimo posto su un totale di 148 nazioni. Io credo che dovremmo puntare più in alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Maria Pia Abbraccio,
Giacomo Lorenzoni**

**La scienza al femminile.
Storie e testimonianze**

FrancoAngeli, pagg. 198, € 23

